

COMUNICATO STAMPA

Distretto produttivo dell'Ambiente e del Riutilizzo. L'assessore Capone: "Nessuna impresa sarà esclusa dal prossimo ciclo di programmazione. Al distretto già assegnate risorse per più di 702mila euro"

“Le imprese del distretto produttivo dell'Ambiente e del Riutilizzo non saranno escluse dal ciclo di programmazione 2014-2020”. A chiarirlo in una nota è l'assessore allo Sviluppo economico **Loredana Capone** che spiega: “La Smart Specialization, che è al centro della prossima programmazione, è tale perché coniuga tre concetti: innovazione, sostenibilità e inclusione. L'attenzione per l'ambiente (inclusa nel tema sostenibilità) è di primaria importanza nella nuova strategia”.

“In uno degli ultimi bandi che si agganciano alla prossima programmazione – ha aggiunto l'assessore – il più alto numero di proposte dichiarate ammissibili (9 su 22) provengono proprio dal distretto produttivo dell'Ambiente e del Riutilizzo, il quale si è già aggiudicato più di 702mila euro”.

“La giunta regionale nel 2012, (con la delibera n.1478) proprio per individuare le specializzazioni intelligenti, ha varato un percorso basato sulla partecipazione di tutto il partenariato. Questo percorso è in itinere ed ha già visto numerose tappe; tanti gli incontri: a febbraio si è parlato della valutazione delle politiche per la ricerca e l'innovazione fino ad ora messe in campo, mentre l'ultima riunione col partenariato è avvenuta il 23 maggio, presso la Camera di commercio di Bari. A tutti gli incontri sono stati invitati i distretti produttivi, incluso quello dell'Ambiente e del Riutilizzo, che dunque, al pari degli altri, è pienamente inserito nel lavoro di costruzione delle politiche dell'immediato futuro”.

L'Ufficio Stampa